



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

PROGRAMMA EQUITY PROTECTION CERTIFICATES

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla quotazione di

**"BANCA IMI S.P.A. EURO EQUITY PROTECTION CAP
CERTIFICATES SU INDICE EURO STOXX 50® - PROTEZIONE
95% - 19.08.2013"
(ISIN: IT0004748999)**

E

**"BANCA IMI S.P.A. EURO EQUITY PROTECTION CAP
CERTIFICATES SU
INDICE EURO STOXX 50® PROTEZIONE 100% - 30.09.2013"
(ISIN: IT0004763253)**

E

**"BANCA IMI S.P.A. EQUITY PROTECTION CAP
CERTIFICATES QUANTO SU
INDICE S&P 500® PROTEZIONE 100% - 30.09.2014"
(ISIN: IT0004760622)**

(congiuntamente gli "Equity Protection Certificates" o i "Certificati")

emessi da Banca IMI S.p.A. ai sensi del programma di offerta e/o quotazione di Equity Protection Certificates di cui al Prospetto di Base pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 15 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11063195
del 14 luglio 2011

Il presente documento costituisce le condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”) relativamente alla quotazione degli *Equity Protection Certificates* emessi da Banca IMI S.p.A. (l’“**Emitente**”) ed è stato redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato.

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 15 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11063195 del 14 luglio 2011, unitamente al relativo supplemento depositato presso la CONSOB in data 27 ottobre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11087534 del 27 ottobre 2011, (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta e/o quotazione degli *Equity Protection Certificates* (il “**Programma**”). Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell’Emitente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 7 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11061015 del 7 luglio 2011, unitamente al relativo supplemento depositato presso la CONSOB in data 27 ottobre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11087534 del 27 ottobre 2011 (il “**Documento di Registrazione**”).

L’informativa completa sull’Emitente e sui Certificati può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, inclusi i documenti in esso incorporati mediante riferimento, e delle presenti Condizioni Definitive. Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emitente ed ai Certificati che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto degli stessi.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento, sono pubblicate sul sito internet dell’Emitente www.bancaimi.com. I medesimi documenti sono altresì a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell’Emitente in Milano nonché presso Borsa Italiana S.p.A..

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB ed a Borsa Italiana S.p.A. in data 29 novembre 2011.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari oggetto del Programma presso il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* (“**SeDeX**”), segmento *investment certificates*, con provvedimento n. 6201 del 27 febbraio 2009, successivamente confermato con provvedimento n. LOL-000749 del 17 maggio 2011. Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione a quotazione degli *Equity Protection Certificates* cui si riferiscono le presenti Condizioni Definitive con provvedimento n. LOL-001041 del 24 novembre 2011.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E’ quindi necessario che l’investitore concluda un’operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L’investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l’esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l’investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell’operazione, il potenziale investitore e l’intermediario devono verificare se l’investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

1. FATTORI DI RISCHIO

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati agli *Equity Protection Certificates* nonché all'esercizio dei relativi diritti.

Inoltre gli investitori sono invitati a leggere attentamente il Prospetto di Base unitamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione dell'Emittente, incorporato mediante riferimento al Prospetto di Base ed, in particolare, le avvertenze per l'investitore ivi contenute.

1.1 AVVERTENZE GENERALI

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

I Certificati non prevedono il pagamento di interessi o dividendi e non generano un'entrata corrente.

Si raccomanda al potenziale investitore di considerare, prima dell'acquisto dei Certificati, se le sue condizioni finanziarie siano tali da consentirgli la restituzione di qualunque prestito o il pagamento dei relativi interessi, con breve preavviso, in caso di perdite piuttosto che di guadagni in relazione ai Certificati.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato al potenziale investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti in Certificati di quest'ultimo; il potenziale investitore dovrà assumere le relative decisioni solo dopo aver valutato, ove opportuno insieme ai propri consulenti, anche legali e fiscali, (i) l'opportunità di un investimento nei Certificati, anche alla luce della propria situazione finanziaria e patrimoniale, (ii) le informazioni fornite nel presente documento, nonché (iii) la tipologia di Attività Sottostante.

L'analisi che segue ha valenza generale ed è volta a fornire una descrizione dei diversi fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati emessi sulla base del presente documento. I fattori che assumono rilevanza in relazione ad un investimento in Certificati sono determinati da diversi elementi, tutti correlati, tra i quali, a titolo esemplificativo, la natura dei Certificati e le Attività Sottostanti. Prima di assumere alcuna decisione di investimento nei Certificati è bene che l'investitore valuti attentamente l'analisi sui rischi che segue, nonché ogni altro fattore di rischio specifico dello strumento finanziario. L'investimento nei Certificati è consigliato a chi ha esperienza in operazioni su strumenti finanziari di tal genere e sulla relativa Attività Sottostante.

Gli investitori dovrebbero ben comprendere i rischi associati ad un investimento in Certificati, prima di effettuare investimenti di tal genere, tra gli altri, rischi propri del mercato azionario e obbligazionario, rischi connessi alla volatilità del mercato e/o al tasso di cambio (ove applicabile), rischi connessi ai tassi di interesse, rischi politici, economici e regolamentari, nonché una combinazione degli stessi.

1.2 AVVERTENZE SPECIFICHE

1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli *Equity Protection Certificates*

FATTORI DI RISCHIO

Gli *Equity Protection Certificates* sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati di natura opzionale, appartenenti alla categoria "investment certificates" e sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di stile europeo - vale a dire che l'opzione che incorporano può essere esercitata automaticamente solo alla Data di Scadenza; possono avere come Attività Sottostanti: Azioni, Indici, Merci, *Futures* su Merci, Tassi di Cambio, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Merci, Panieri di *Futures* su Merci, Panieri di Tassi di Cambio e Panieri di Fondi (per maggiori informazioni sulle Attività Sottostanti si veda il paragrafo 4.2 della Sezione VI della Nota Informativa).

Gli *Equity Protection Certificates* possono essere (i) con Strategia *Long* (gli "*Equity Protection Long Certificates*" o gli "*Equity Protection Long*"), ovvero (ii) con Strategia *Short* (gli "*Equity Protection Short Certificates*" o gli "*Equity Protection Short*").

Gli *Equity Protection Long Certificates* possono a loro volta essere di tipo "cap", di Stile 1 e di Stile 2 e, pertanto, potranno essere emesse, secondo quanto di volta in volta specificato nelle relative Condizioni Definitive, le seguenti tipologie di *Equity Protection Long Certificates*:

- *Equity Protection Long Certificates* di Stile 1;
- *Equity Protection Long Certificates* di Stile 2;
- *Equity Protection Cap Long Certificates* di Stile 1; e
- *Equity Protection Cap Long Certificates* di Stile 2.

Parimenti, gli *Equity Protection Short Certificates* possono essere di tipo "cap", di Stile 1 e di Stile 2 e, pertanto, potranno essere emesse, secondo quanto di volta in volta specificato nelle relative Condizioni Definitive, le seguenti tipologie di *Equity Protection Short Certificates*:

- *Equity Protection Short Certificates* di Stile 1;
- *Equity Protection Short Certificates* di Stile 2;
- *Equity Protection Cap Short Certificates* di Stile 1; e
- *Equity Protection Cap Short Certificates* di Stile 2.

Gli *Equity Protection Long Certificates* e gli *Equity Protection Short Certificates* possono essere di tipo "Quanto" (gli "*Equity Protection Certificates Quanto*") e di tipo "Euro" (gli "*Euro Equity Protection Certificates*"). Nel caso di *Equity Protection Certificates Quanto*, l'Attività Sottostante viene sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato al quale tale Attività Sottostante fa riferimento. Nel caso degli *Euro Equity Protection Certificates* il valore dei *certificates* sarà influenzato dal Tasso di Cambio, nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro.

Alla scadenza, gli *Equity Protection Certificates* danno il diritto all'investitore a percepire un importo in Euro (l'"**Importo di Liquidazione**") che varia in funzione della tipologia specifica di certificato.

I Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono *Equity Protection Long Cap Certificates di Stile 2*

Equity Protection Long Cap Certificates di Stile 2

In generale per "Strategia *Long*" si intende la strategia finanziaria che permette all'investitore di ottenere un risultato positivo in caso di rialzo dell'Attività Sottostante e cioè qualora il valore dell'Attività Sottostante alla Data di Scadenza (Valore di Riferimento Finale) sia superiore al Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante. In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sull'aumento del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza degli *Equity Protection Long Cap Certificates di Stile 2*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che

FATTORI DI RISCHIO

dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dal Livello di Protezione, dal Fattore di Partecipazione - che potrà amplificare o contenere solo la *performance* positiva dell'Attività Sottostante - dal Livello *Cap* e dal "CAP", nonché dal Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante.

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato dall'Agente di Calcolo come segue:

1. qualora il **Valore di Riferimento Finale sia superiore o uguale al Valore di Riferimento Iniziale** (*performance* positiva o nulla dell'Attività Sottostante), l'Importo di Liquidazione pagato alla scadenza, per il Lotto Minimo di Esercizio indicato nelle presenti Condizioni Definitive, sarà superiore o uguale all'importo inizialmente investito e varierà in funzione del Fattore di Partecipazione, del "Livello *Cap*" e del "CAP". L'Importo di Liquidazione sarà determinato come segue: come il minor valore tra il "CAP" ed il risultato ottenuto sommando il Valore di Riferimento Iniziale al risultato del prodotto tra il Fattore di Partecipazione e la differenza tra il Valore di Riferimento Finale ed il Valore di Riferimento Iniziale ed il risultato così ottenuto verrà moltiplicato per il Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Equity Protection Long Cap Certificate di Stile 2*).
2. qualora il **Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale** (*performance* negativa dell'Attività Sottostante) **ma superiore o uguale al Livello di Protezione** l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione che sarà equivalente ad una percentuale del capitale inizialmente investito. L'Importo di Liquidazione sarà ottenuto dal prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Equity Protection Long Cap Certificate di Stile 2*) ed il Lotto Minimo di Esercizio indicato nelle presenti Condizioni Definitive.
3. qualora il **Valore Riferimento Finale sia inferiore al Livello di Protezione** (*performance* negativa dell'Attività Sottostante), l'Importo di Liquidazione sarà ottenuto dal prodotto tra il Livello di Protezione, il Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Equity Protection Long Cap Certificate di Stile 2*) e per il Lotto Minimo di Esercizio indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

In generale, si segnala che:

- (i) il **Livello di Protezione** rappresenta il livello dell'Attività Sottostante, calcolato come percentuale del Valore di Riferimento Iniziale, al di sotto del quale si attiva la protezione del Prezzo di Emissione del Certificato, rappresentando il "livello minimo" dell'Attività Sottostante da utilizzare per il calcolo dell'Importo di Liquidazione a scadenza. Qualora il Livello di Protezione sia fissato ad un livello inferiore al Valore di Riferimento Iniziale, il Prezzo di Emissione del Certificato non sarà interamente protetto e l'investitore potrebbe vedersi riconosciuto a scadenza un Importo di Liquidazione inferiore al Prezzo di Emissione. In particolare, più basso sarà fissato il Livello di Protezione rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore sarà il rischio di un'eventuale perdita del capitale investito (si rinvia ai paragrafi 2.3.2 e 2.3.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base). Il Livello di Protezione è fissato dall'Emittente ed è indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive;
- (ii) il **Fattore di Partecipazione** rappresenta la percentuale (compresa tra 1% e 400%), come indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive, con cui l'investitore partecipa, alla Data di Scadenza, all'eventuale differenza positiva tra: il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante e il Valore di Riferimento Iniziale. Il Fattore di Partecipazione ha quindi l'effetto di amplificare (se superiore al 100%) o di ridurre (se inferiore al 100%) l'impatto positivo di tale differenza sull'Importo di Liquidazione (si rinvia al paragrafo 2.3.4 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base).

2. Fattori di rischio

2.1 *Rischio di cambio*

La Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive è espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio.

Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento dell'Attività Sottostante e quindi, indirettamente, anche sui Certificati.

2.2 *Rischio di perdita del capitale investito*

Rischio generale

Il rischio di perdita del capitale investito relativo agli *Equity Protection Long Cap Certificates* dipende dal Livello di Protezione, dalla Percentuale di Protezione e dal Fattore di Partecipazione fissati dall'Emittente, come indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive.

Si fa rinvio al successivo paragrafo 2.3 "Rischio relativo ad una Percentuale di Protezione inferiore al 100%" nonché, per una migliore comprensione degli *Equity Protection Long Cap Certificates*, al paragrafo 2.4 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base dove - tra l'altro - sono presenti le esemplificazioni relative a diversi scenari di rendimento.

Rischio specifico degli *Equity Protection Long Certificates*

Più basso, rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, sarà fissato il Livello di Protezione (che rappresenta il livello dell'Attività Sottostante al di sotto del quale si attiva la protezione del Prezzo di Emissione del Certificato) più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà, quindi nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante sia inferiore al Livello di Protezione, l'investimento negli *Equity Protection Long Cap Certificates* è soggetto al rischio di perdita parziale del capitale investito.

2.3 *Rischio relativo ad una Percentuale di Protezione inferiore al 100%*

La Percentuale di Protezione, fissata dall'Emittente ed indicata nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive, rappresenta la percentuale di protezione del Prezzo di Emissione del Certificato, al di sotto del quale l'Importo di Liquidazione non può scendere.

Rischio specifico degli *Equity Protection Long Certificates*

Più bassa sarà fissata la Percentuale di Protezione più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà poiché il Prezzo di Emissione del Certificato non sarà interamente protetto e l'investitore potrebbe vedersi riconosciuto a scadenza un Importo di Liquidazione inferiore al Prezzo di Emissione.

In particolare, se il Valore di Riferimento Finale sarà inferiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato come prodotto tra il Livello di Protezione - a sua volta calcolato come prodotto tra la Percentuale di Protezione ed il Valore di Riferimento Iniziale -, il Multiplo ed il Lotto Minimo di Esercizio.

2.4 *Rischio connesso alla presenza di un Livello Cap*

Gli *Equity Protection Certificates* sono caratterizzati dalla presenza di un "Livello Cap", che rappresenta: il livello delle Attività Sottostanti al di sopra del quale sarà corrisposto il relativo CAP cioè l'ammontare massimo (espresso nella Valuta di Riferimento) dell'Importo di Liquidazione che l'investitore può percepire alla Data di Scadenza.

Di conseguenza - in presenza di un Livello Cap - vi è un limite al rendimento degli *Equity Protection Long Certificates*.

FATTORI DI RISCHIO

2.5 Rischio di prezzo - Andamento dell'Attività Sottostante ed altri elementi che determinano il valore degli Equity Protection Long Certificates

Dal momento che gli *Equity Protection Long Certificates* sono costituiti da una combinazione di più opzioni (come meglio descritto nel paragrafo relativo alle esemplificazioni), il Portatore deve tenere presente che il valore degli *Equity Protection Long Certificates* dipenderà dal valore di ciascuna opzione componente ciascun *certificate*.

L'evoluzione nel tempo del valore delle singole componenti opzionarie (e quindi degli *Equity Protection Long Certificates*) dipende in misura significativa dal valore corrente delle Attività Sottostanti alle quali gli *Equity Protection Long Certificates* sono correlati, dalla volatilità delle Attività Sottostanti, dalla vita residua delle opzioni costituenti gli *Equity Protection Long Certificates*, dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario e dai dividendi attesi (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da azioni o indici azionari), dalle attività commerciali degli emittenti delle Attività Sottostanti, dalle contrattazioni speculative e da altri fattori.

A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo degli *Equity Protection Long Certificates* un aumento del valore delle Attività Sottostanti dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei *certificates*.

Tali relazioni non sono certe in quanto l'effetto sul prezzo degli *Equity Protection Long Certificates* è dato dalla struttura opzionaria implicita e tenendo presente il valore al quale è fissato il Fattore di Partecipazione. Prima della scadenza del *certificate*, il valore delle opzioni potrebbe diminuire e ciò avrà un effetto sul valore del *certificate* stesso.

Per maggiori dettagli si rinvia paragrafo 2.4 della Sezione VI -Nota Informativa del Prospetto di Base ("Esempi e valorizzazioni in relazione agli *Equity Protection Certificates*"), in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore degli *Equity Protection Long Certificates*.

Il valore delle Attività Sottostanti può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza da una molteplicità di fattori incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento delle Attività Sottostanti non sono indicativi delle sue *performance* future. Cambiamenti nel valore delle Attività Sottostanti avranno effetto sul prezzo di negoziazione degli *Equity Protection Long Certificates*, ma non è possibile prevedere se il valore delle Attività Sottostanti subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Si veda al riguardo la descrizione delle caratteristiche salienti degli *Equity Protection Long Certificates* contenute nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base e le simulazioni relative al valore degli *Equity Protection Long Certificates* al variare del valore dell'Attività Sottostante.

Si rappresenta, infine, che il prezzo degli *Equity Protection Long Certificates* potrebbe essere negativamente influenzato da un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. A tal proposito si rinvia al successivo paragrafo 2.10 "Rischio Emittente".

2.6 Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

Gli *Equity Protection Long Certificates* non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione.

Parimenti, gli *Equity Protection Long Certificates* non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore degli *Equity Protection Long Certificates* non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari ovvero dalle Attività Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

2.7 Rischio connesso alla coincidenza dei Giorni di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari in caso di Equity Protection Certificates con Strategia Long

L'Attività Sottostante è rappresentata da indici azionari e pertanto sussiste un rischio legato alla circostanza che i Giorni di Valutazione possano essere fissati in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi a uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato delle azioni, il Valore di Riferimento dell'indice azionario (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti del *certificate* (si rinvia paragrafo 2.4 della Sezione VI -Nota Informativa "Esempi e valorizzazioni in relazione agli *Equity Protection Certificates*").

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione, i Giorni di Valutazione saranno fissati in modo da evitare che gli stessi corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi all'azione sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

2.8 Rischio di liquidità

Gli *Equity Protection Long Certificates* potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente con riferimento agli *Equity Protection Long Certificates* di cui alle presenti Condizioni Definitive ha già proceduto all'offerta e ha successivamente richiesto l'ammissione a quotazione degli stessi presso il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* "*SeDeX*"), segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A..

Nel caso di quotazione, l'Emittente riveste le funzioni di Specialista in relazione agli *Equity Protection Certificates* e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.2.10 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "**Istruzioni di Borsa**") e secondo la tempistica ivi specificata.

A tal riguardo, si rappresenta che in relazione agli *Equity Protection Long Certificates* non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (cd. obblighi di *spread*).

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere le ammissioni a quotazione degli *Equity Protection Long Certificates* presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere le ammissioni alle negoziazioni degli *Equity Protection Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società stesso del Gruppo, ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

2.9 Rischio connesso alla divergenza di prezzo in caso di quotazione

L'Emittente, relativamente agli *Equity Protection Long Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive ha già proceduto all'offerta e ha successivamente richiesto l'ammissione a quotazione degli stessi presso il *SeDeX*.

L'Emittente, inoltre, si riserva altresì la facoltà di richiedere l'ammissione degli *Equity Protection Long Certificates* presso altri mercati regolamentati, italiani od esteri.

Si segnala che, in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione degli *Equity*

FATTORI DI RISCHIO

Protection Long Certificates offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione.

2.10 *Rischio Emittente*

L'investimento negli *Equity Protection Long Certificates* è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione degli *Equity Protection Long Certificates* alla scadenza. Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione per una descrizione dell'Emittente ed in particolare le avvertenze ivi contenute. Tale rischio si sostanzia in un rischio di insolvenza e specificamente è correlato ad una maggiore o minore possibilità di ricevere a scadenza l'Importo di Liquidazione nella sua interezza; in altre parole, maggiore sarà il rischio di un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente, minore potrebbe essere la possibilità di recuperare l'ammontare dovuto a scadenza in relazione agli *Equity Protection Long Certificates* nella sua interezza (cd. *recovery rate*).

In merito alla corresponsione dell'eventuale ammontare dovuto in relazione agli *Equity Protection Long Certificates* gli investitori possono fare affidamento sulla solidità finanziaria dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso. In caso di insolvenza dell'Emittente, l'investitore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

2.11 *Rischio di potenziali conflitti di interessi*

Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

In caso di ammissione a quotazione degli strumenti finanziari, il ruolo di *Specialista*, come definito al precedente paragrafo 2.8, è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, decide il prezzo di emissione degli *Equity Protection Certificates* e, dall'altra parte, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi *Equity Protection Certificates* per la loro negoziazione sul mercato secondario.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Il ruolo di Agente di Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, si occupa della determinazione dell'Importo di Liquidazione, e dall'altra si impegna a corrispondere all'investitore tale Importo di Liquidazione.

Negoziazioni effettuate sulle Attività Sottostanti

Si segnala inoltre che l'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative alle Attività Sottostanti tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore delle Attività Sottostanti e, di conseguenza, degli *Equity Protection Long Certificates*. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi alle medesime Attività Sottostanti. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore degli *Equity Protection Long Certificates*.

Conflitto relativo al ruolo di consulenti finanziari, banche commerciali e di gestore

L'Emittente e le società del Gruppo, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento agli *Equity Protection Long Certificates*. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come banca commerciale ovvero come gestori delle società emittenti le Attività Sottostanti.

Operazioni di copertura (hedging)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita degli *Equity Protection Long Certificates* per concludere operazioni di copertura finanziaria (*hedging*).

FATTORI DI RISCHIO

Un’ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando la controparte di copertura finanziaria dell’Emittente in relazione agli *Equity Protection Long Certificates* sia una società del Gruppo.

Informazioni privilegiate

L’Emittente e le società del Gruppo, potrebbero acquisire informazioni privilegiate in relazione all’Attività Sottostante, che né l’Emittente né le società del Gruppo saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società del Gruppo potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione all’Attività Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore degli *Equity Protection Long Certificates*.

Rischio connesso alla coincidenza dell’Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica od all’ammissione a negoziazione degli Equity Protection Certificates su sistemi multilaterali di negoziazione gestiti dall’Emittente o da società del Gruppo

L’Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione degli *Equity Protection Long Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall’Emittente o da società del Gruppo ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell’Emittente o di società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.12 Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti relativi all’Attività Sottostante

Una disciplina particolare è prevista per il verificarsi di eventi relativi all’Attività Sottostante cosiddetti “Eventi Rilevanti” – specificamente indicati all’articolo 5 del Regolamento.

Al verificarsi degli Eventi Rilevanti, l’Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali degli *Equity Protection Long Certificates* al fine di fare in modo che il valore economico degli *Equity Protection Long Certificates* a seguito della rettifica rimanga per quanto possibile equivalente a quello che gli *Equity Protection Long Certificates* avevano prima del verificarsi dell’Evento Rilevante.

Al verificarsi di Eventi Rilevanti i cui effetti non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche degli *Equity Protection Long Certificates*, l’Emittente procederà ad estinguere anticipatamente gli *Equity Protection Long Certificates* con il pagamento del congruo valore di mercato degli *Equity Protection Long Certificates* così come determinato, con la dovuta diligenza ed in buona fede e secondo le ragionevoli prassi di mercato, dall’Agente di Calcolo.

Si rinvia, per il dettaglio dei criteri di rettifica, all’articolo 5 del Regolamento.

2.13 Rischio di estinzione anticipata per Sconvolgimento di Mercato

Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti “Eventi di Sconvolgimento del Mercato” – come disciplinati ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento – nel Giorno di Valutazione o alla Data di Determinazione, l’Emittente potrà, a seconda dei casi, adottare alcune misure quali, a titolo di esempio, (i) annullare gli *Equity Protection Long Certificates*, corrispondendo a ciascun Portatore, per ogni *Equity Protection Long Certificates* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dell’*Equity Protection Long Certificates* medesimo, come determinato dall’Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato (il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all’articolo 7 del Regolamento), oppure (ii) non dare corso all’emissione degli *Equity Protection Long Certificates* (qualora l’Evento di Sconvolgimento di Mercato si verifichi nella fase di offerta), il tutto come descritto all’Articolo 4 del Regolamento.

2.14 Rischio di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale

L’Emittente estinguereà anticipatamente, a sua discrezione, gli *Equity Protection Long Certificates* nel caso in cui l’Emittente rilevi che, (i) l’adempimento delle obbligazioni relative agli *Equity Protection Long Certificates* sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero

FATTORI DI RISCHIO

(ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sugli *Equity Protection Long Certificates*. L'Emittente potrà estinguere anticipatamente gli *Equity Protection Certificates* inviando una comunicazione ai Portatori.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente gli *Equity Protection Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento, per ogni *Equity Protection Long Certificates* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 7 del Regolamento.

2.15 *Rischio di assenza di rating*

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating.

Peraltro, alla data di pubblicazione del Prospetto di Base, all'Emittente sono stati assegnati i ratings individuati all'interno del Capitolo 7 "Informazioni Supplementari", -della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Con riferimento ai ratings assegnati all'Emittente alla data delle presenti Condizioni Definitive, si rinvia al successivo paragrafo 8, "Ratings attribuiti all'Emittente".

2.16 *Rischio di modifiche al Regolamento*

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, l'Emittente, previa comunicazione alla CONSOB, potrà apportare al Regolamento le modifiche, correzioni e/o integrazioni che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 8 del Regolamento).

2.17 *Rischio di restrizioni alla trasferibilità degli Equity Protection Certificates*

Gli *Equity Protection Long Certificates* non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. In ogni caso, i soggetti che verranno in possesso del Prospetto di Base, delle presenti Condizioni Definitive ovvero degli *Equity Protection Long Certificates* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse. In particolare, esistono delle limitazioni alla vendita ed all'offerta degli *Equity Protection Long Certificates* negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Si veda al riguardo il paragrafo 4.1.10 "Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli *Equity Protection Long Certificates*", all'interno della Sezione VI Nota Informativa del Prospetto di Base. I potenziali investitori negli *Equity Protection Long Certificates* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse.

2.18 *Rischio di imposizione fiscale*

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto all'investitore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

L'imposizione fiscale sui *certificates* può variare nel corso della durata degli stessi. Tale circostanza potrebbe comportare una perdita del valore dell'investimento. L'Emittente non corrisponderà alcun importo aggiuntivo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta dai Portatori.

Con riferimento al regime fiscale applicabile ai Certificati alla data delle presenti Condizioni Definitive, si rinvia al successivo paragrafo 9, "Informazioni Aggiuntive".

2.19 *Rischio relativo alla legge applicabile e foro competente*

FATTORI DI RISCHIO

Gli *Equity Protection Certificates* sono regolati dalla legge italiana e per ogni controversia relativa agli *Equity Protection Certificates* il foro competente in via esclusiva sarà quello di Milano ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, d. Lgs. n. 206/2005 (c.d. **"Codice del Consumo"**), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

3 Esempi e valorizzazioni in relazione agli *Equity Protection Certificates* ammessi a quotazione

Gli *Equity Protection Certificates* cui si riferiscono le presenti Condizioni Definitive sono stati precedentemente offerti al pubblico, pertanto si rinvia al paragrafo 2.4 all'interno del Prospetto di Base ed al paragrafo 3 contenuto in ciascuna delle Condizioni Definitive di offerta relative agli *Euro Equity Protection Cap Certificates* ed agli *Equity Protection Cap Certificates Quanto*, dove sono presenti le esemplificazioni relative a diversi scenari di rendimento in relazione a tali Certificati.

4 Caratteristiche degli *Equity Protection Long Certificates*

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

Le caratteristiche degli *Equity Protection Long Certificates* ammessi a quotazione sono descritte nella Tabella B allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Gli *Equity Long Protection Certificates* hanno facoltà di esercizio di tipo europeo (esercitabili, dunque, alla scadenza).

Il quantitativo globale di *Equity Protection Long Certificates* emessi cui si riferiscono le presenti Condizioni Definitive è pari a n. 178.819 *Equity Protection Certificates*.

Si rimanda alla Tabella B allegata per le restanti caratteristiche degli *Equity Protection Long Certificates*.

"Banca IMI S.p.A. *Euro Equity Protection Cap Certificates* su Indice *Euro Stoxx 50® - Protezione 95%* - 19.08.2013" - Codice ISIN IT0004748999

Si informa che i "Banca IMI S.p.A. *Euro Equity Protection Cap Certificates* su Indice *Euro Stoxx 50® - Protezione 95%* - 19.08.2013" oggetto di ammissione alla quotazione sono stati precedentemente offerti al pubblico e, in particolare:

- (i) le condizioni definitive relative all'offerta sono state depositate presso Consob in data 22 luglio 2011,
- (ii) l'offerta si è svolta dal 25 luglio 2011 al 16 agosto 2011,
- (iii) il prezzo di sottoscrizione era pari a 100 Euro,
- (iv) gli investitori assegnatari degli *Euro Equity Protection Cap Certificates* su Indice *Euro Stoxx 50® Protezione 95%* sono stati n. 118, e
- (v) il numero degli *Euro Equity Protection Cap Certificates* su Indice *Euro Stoxx 50® Protezione 95%* assegnati è stato di n. 37.940.

"Banca IMI S.p.A. *Euro Equity Protection Cap Certificates* su Indice *Euro Stoxx 50® - Protezione 100%* - 30.09.2013" - Codice ISIN IT0004763253

- (i) le condizioni definitive relative all'offerta sono state depositate presso Consob in data 16 settembre 2011,
- (ii) l'offerta si è svolta dal 19 settembre 2011 al 28 settembre 2011,
- (iii) il prezzo di sottoscrizione era pari a 100 Euro,
- (iv) gli investitori assegnatari degli *Euro Equity Protection Cap Certificates* su Indice *Euro Stoxx 50® Protezione 100%* sono stati n. 18, e
- (v) il numero degli *Euro Equity Protection Cap Certificates* su Indice *Euro Stoxx 50® Protezione 100%* assegnati è stato di n. 9.500.

"Banca IMI S.p.A. *Equity Protection Cap Certificates Quanto su Indice S&P 500® - Protezione 100% - 30.09.2014*" - Codice ISIN IT0004760622

- (i) le condizioni definitive relative all'offerta sono state depositate presso Consob in data 2 settembre 2011,
- (ii) l'offerta si è svolta dal 5 settembre 2011 al 27 settembre 2011,
- (iii) il prezzo di sottoscrizione era pari a 100 Euro,
- (iv) gli investitori assegnatari degli *Equity Protection Cap Certificates Quanto su Indice S&P 500®* sono stati n. 374, e
- (v) il numero degli *Equity Protection Cap Certificates Quanto su Indice S&P 500®* assegnati è stato di n. 131.379.

5 Prezzo degli *Equity Protection Long Certificates*

Il prezzo degli *Equity Protection Long Certificates* (o "premio") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo *Equity Protection Long Certificate*.

Il prezzo degli *Equity Protection Long Certificates* è influenzato, oltre che dal livello dell'Attività Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, tra i quali la volatilità, i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e la durata residua degli *Equity Protection Long Certificates*.

A titolo puramente esemplificativo, la Tabella B allegata in appendice contiene i prezzi indicativi degli *Equity Protection Certificates*, determinati alla data del 21 novembre 2011.

6 Informazioni sull'Attività Sottostante

L'Attività Sottostante degli *Equity Protection Long Certificates* è costituita da Indici azionari.

INDICE EURO STOXX 50® (PRICE INDEX)

L'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)* è un indice azionario calcolato e pubblicato da *Stoxx Ltd* (Sponsor dell'indice).

L'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)* è un indice borsistico ponderato in base alla capitalizzazione dei titoli, e comprende 50 *blue chips* di borse valori appartenenti alla cosiddetta zona Euro. Questo indice appartiene ad una serie di indici (STOXX®) calcolati e promossi da una *joint venture* tra *Deutsche Börse AG*, *Swiss Exchange* e *Paris BourseSBF SA* (i "Partners"). In particolare, l'indice *EURO STOXX 50®* è un indice sviluppato per fornire un *benchmark* affidabile e generale per tutti i mercati della zona Euro e i titoli facenti parte dell'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)* sono selezionati considerando dimensioni (ovvero capitalizzazione), liquidità e peso nel settore di appartenenza del titolo. L'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)* è operativo dal 31 dicembre 1991 (valore iniziale di 1000 punti) ed al fine di assicurare la corretta gestione ed evoluzione della composizione dell'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)*, è stato costituito un consiglio di sorveglianza (il "Supervisory Board") composto da quattro membri. Il Supervisory Board è il solo responsabile delle decisioni concernenti la composizione e l'accuratezza dell'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)*; in particolare è responsabile del cambio del metodo di calcolo.

La tabella che segue riporta le pagine Reuters e Bloomberg in relazione all'indice *EURO STOXX 50® (Price Index)*:

Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Ric Reuters	Sito web dello Sponsor dell'Indice
Euro Stoxx 50®	<SX5E Index>	<.STOXX50E>	www.stoxx.com

Le informazioni relative all'Attività Sottostante, sono reperibili sul sito internet dello Sponsor, sui maggiori quotidiani nazionali e alla pagina Reuters <STOXX50E> e Bloomberg < SX5E Index >.

I livelli dell'Attività Sottostante sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali nonché alla pagina Bloomberg < SX5E Index > ed alla pagina Reuters <STOXX50E>.

Le informazioni relative alla performance passata e futura relative all'andamento dell'Attività Sottostante potrà essere reperita dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su *internet* e/o i *data providers*.

AVVERTENZE RELATIVE ALL'INDICE EURO STOXX 50® (Price Index)

STOXX Ltd ("STOXX") non ha alcuna altra relazione con l'Emittente, eccetto i rapporti relativi alla concessione della licenza d'uso del marchio EURO STOXX 50® in relazione agli Equity Protection Certificates.

Di conseguenza, STOXX NON:

- *sponsorizza, garantisce, vende o promuove gli Equity Protection Certificates;*
- *raccomanda l'investimento negli Equity Protection Certificates o in altri strumenti finanziari;*
- *ha alcuna responsabilità per l'assunzione di qualsiasi decisione riguardo la durata, l'importo ed il prezzo degli Equity Protection Certificates;*
- *ha alcuna responsabilità riguardo l'amministrazione ed il marketing degli Equity Protection Certificates;*
- *ha interesse riguardo agli Equity Protection Certificates o agli interessi dei Portatori in relazione alla determinazione, composizione o calcolo dell'Indice, né ha alcun obbligo a provvedervi.*

Pertanto, STOXX non avrà alcuna responsabilità in relazione Equity Protection Certificates.

STOXX non rilascia, implicitamente o esplicitamente, alcuna garanzia riguardo agli Equity Protection Certificates e non garantisce, tra l'altro, quanto segue:

- *le performances degli Equity Protection Certificates attese dai Portatori o da qualsiasi altra persona in relazione all'utilizzo dell'Indice ed i dati inclusi nell'Indice;*
- *l'accuratezza o completezza dell'Indice e dei suoi dati;*
- *la trasferibilità e l'adeguatezza per un fine o uso particolare dell'Indice e dei suoi dati;*
- *STOXX non avrà alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni nella rilevazione dell'Indice e dei suoi dati.*
- *In nessun caso STOXX avrà responsabilità riguardo a mancati profitti, risarcimenti, danni o perdite indirette, speciali e consequenziali, anche nell'ipotesi in cui STOXX fosse consapevole che tali circostanze potrebbero verificarsi.*

Il contratto di licenza tra l'Emittente e STOXX è stato stipulato esclusivamente a beneficio dei medesimi contraenti e non avrà effetto alcuno a favore dei Portatori o di terzi.

INDICE S&P 500®

L'Indice S&P500® è un indice azionario calcolato e pubblicato da *Standard & Poors's*. (Sponsor dell'indice).

L'Indice S&P500® è stato realizzato da *Standard & Poor's* nel 1957 e segue l'andamento di un paniere azionario formato dalle 500 aziende statunitensi a maggiore capitalizzazione. Fanno parte di questo paniere le azioni di grandi aziende negoziate presso il *New York Stock*

Exchange (Nyse), l'American Stock Exchange (Amex) ed il Nasdaq. Il peso attribuito a ciascuna azienda è direttamente proporzionale al valore di mercato della stessa. Questo indice è il più usato per misurare l'andamento del mercato azionario USA ed è ormai riconosciuto come *benchmark* per le *performance* di portafoglio. La metodologia di calcolo dell'Indice S&P500® è basata su un sistema di pesi che tiene conto della capitalizzazione di mercato delle società le cui azioni fanno parte del paniere di calcolo. Riflette quindi il valore totale di mercato di tutte le cinquecento azioni che lo compongono in relazione ad un particolare periodo di base preso come riferimento. Il valore totale di mercato o capitalizzazione, di una società è determinato moltiplicando il prezzo corrente delle azioni per il numero delle stesse in circolazione.

La tabella che segue riporta le pagine *Reuters* e *Bloomberg* relative all'indice S&P500®:

Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Ric Reuters	Sito web dello Sponsor dell'Indice
S&P500®	<SPX Index>	<.SPX>	www.standardandpoors.com

Le informazioni relative all'Indice S&P500® sono reperibili anche sui maggiori quotidiani nazionali.

I livelli dell'Indice S&P500® sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali nonché alla pagina *Bloomberg* <SPX Index> ed alla pagina *Reuters* <.SPX>.

Le informazioni relative alla *performance* passata e futura dell'Indice S&P500® potrà essere reperita dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su *internet* e/o i *data provider*.

AVVERTENZE RELATIVE ALL'INDICE S&P 500®

I prodotti emessi sulla base del presente documento (di seguito i "Prodotti") non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dalla Standard & Poor's, una divisione della McGraw-Hill Companies, Inc. ("S&P"). La S&P non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, ai proprietari dei Prodotti o a qualunque membro del pubblico circa il fatto se sia consigliabile investire in valori mobiliari in generale, o nei Prodotti in particolare, o circa la capacità degli indici S&P di seguire l'andamento generale del mercato azionario. L'unico rapporto della S&P con Banca IMI S.p.A. (il "Licenziatario") è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali della S&P e degli indici S&P, che sono determinati, composti e calcolati dalla S&P senza tenere in alcun conto il Licenziatario o i Prodotti. La S&P non ha alcun obbligo di tenere in conto le esigenze del Licenziatario o dei proprietari dei Prodotti nella determinazione, composizione o nel calcolo degli indici S&P. La S&P non è responsabile per, e non ha partecipato nella determinazione dei tempi, dei prezzi, o delle quantità dei Prodotti da rilasciare o nella determinazione o nel calcolo dell'equazione con la quale i Prodotti vanno convertiti in denaro contante. La S&P non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o alla compravendita del(i) Prodotto(i).

LA S&P NON GARANTISCE LA PRECISIONE E/O LA COMPLETEZZA DEGLI INDICI S&P O DI QUALUNQUE DATO INCLUSO NEGLI STESSI E LA S&P NON INCORRERA' IN ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI NEGLI STESSI. LA S&P NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, CIRCA I RISULTATI DA OTTENERSI DA PARTE DEL LICENZIATARIO, DA PARTE DEI PROPRIETARI DEL(I) PRODOTTO(I), O DI QUALUNQUE ALTRA PERSONA FISICA O GIURIDICA DALL'USO DEGLI INDICI S&P O DI QUALUNQUE DATO COMPRESO NEGLI STESSI. LA S&P NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA, ED ESPRESSAMENTE DISCONOSCE QUALUNQUE GARANZIA DI IDONEITÀ ALLA MESSA IN COMMERCIO O DI IDONEITÀ AD UN PARTICOLARE SCOPO OD USO RISPETTO AGLI INDICI S&P O A QUALUNQUE DATO CONTENUTO NEGLI STESSI. SENZA PREGIUDIZIO ALCUNO RISPETTO A QUANTO PREDETTO, IN NESSUN CASO LA S&P AVRA' ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI SPECIFICI, A TITOLO DI RISARCIMENTO

ESEMPLARE, O INDIRETTI (COMPRESI EVENTUALI MANCATI PROFITTI), ANCHE SE NOTIFICATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

I MARCHI S&P SONO MARCHI COMMERCIALI DELLA MCGRAW-HILL COMPANIES, INC. E SONO STATI CONCESSI IN LICENZA PER L'USO DA PARTE DEL LICENZIATARIO. IL PRODOTTO NON È SPONSORIZZATO, APPROVATO, VENDUTO O PROMOSSO DALLA STANDARD & POOR'S, E NÉ LA STANDARD & POOR'S FORNISCE ALCUNA DICHIARAZIONE CIRCA IL FATTO SE SIA CONSIGLIABILE INVESTIRE NEL PRODOTTO.

7. Autorizzazioni relative all'emissione

Il Programma di emissione *Equity Protection Certificates* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera in data 8 novembre 2010.

L'emissione degli *Equity Protection Certificates* di cui alle presenti Condizioni Definitive rientra nell'ambito dei poteri disgiunti dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale dell'Emittente (con facoltà di subdelega).

L'emissione degli *Euro Equity Protection Cap Certificates* su Indice *Euro Stoxx 50® Protezione 95%* è stata deliberata in data 14 luglio 2011.

L'emissione degli *Euro Equity Protection Cap Certificates* su Indice *Euro Stoxx 50® Protezione 100%* è stata deliberata in data 9 settembre 2011.

L'emissione degli *Equity Protection Cap Certificates Quanto* su Indice *S&P 500®* è stata deliberata in data 26 agosto 2011.

8. Ratings attribuiti all'Emittente

Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (LONG TERM BANK DEPOSIT)	BREVE TERMINE (SHORT TERM RATING)	OUTLOOK	DATA DELLA CONFERMA DEL RATING SUCCESSIVA ALLA RELAZIONE
STANDARD & POOR'S (RELAZIONE DEL 21 SETTEMBRE 2011)	A	A-1	NEGATIVO	-
MOODY'S (RELAZIONE DEL 5 OTTOBRE 2011)	A2	P-1	NEGATIVO	-
FITCH RATINGS (RELAZIONE DELL'11 OTTOBRE 2011)	A	F1	NEGATIVO	-

In data 23 giugno 2011, Moody's aveva posto sotto osservazione il rating a lungo termine Aa3 assegnato a Banca IMI per una possibile riduzione a seguito dell'analogia decisione resa nota da Moody's il 17 giugno 2011 in merito al rating della Repubblica Italiana. Il rating a breve termine P-1 non è stato posto sotto osservazione.

In data 5 ottobre 2011, Moody's, a definizione della procedura di messa sotto osservazione sopra indicata, ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI ad A2 (da Aa3) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della

Repubblica Italiana, con prospettiva rimasta negativa, adottata il 4 ottobre 2011, e ha rivisto l'outlook a negativo da stabile.

In data 21 settembre 2011, Standard & Poor's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI ad A (da A+) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva rimasta negativa, adottata il 19 settembre 2011. Il rating a breve termine (A-1) è stato confermato. L'outlook è rimasto negativo.

In data 27 settembre 2011, Fitch aveva confermato i rating assegnati a Banca IMI sui debiti a lungo termine (AA-) e su quelli a breve termine (F1+) e ha rivisto l'outlook a negativo da stabile.

In data 11 ottobre 2011, Fitch ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI ad A (da AA-) e quello a breve termine a F1 da (F1+) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva rimasta negativa, adottata il 7 ottobre 2011. L'outlook è rimasto negativo.

Tutte e tre le agenzie di rating summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e alla data delle presenti Condizioni Definitive tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.

Eventuali modifiche al rating assegnato all'Emittente da parte di una o più agenzie di rating saranno comunicate dall'Emittente mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, in conformità all'articolo 7 del Regolamento degli *Equity Long Protection Certificates*.

9. Informazioni Aggiuntive

Ai sensi dell'articolo 67 del Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917 e del Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461, i proventi e le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, percepiti da persone fisiche residenti in Italia e soggetti a queste equiparate e derivanti sia dall'esercizio che dalla cessione a titolo oneroso degli *Equity Protection Long Certificates*, sono soggetti ad imposta sostitutiva del 12,50%. La Legge 14 settembre 2011 n. 148 di conversione del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 (la "Legge 148") ha disposto l'aumento della suindicata aliquota del 12,50% al 20% per i proventi e le plusvalenze realizzate a partire dal 1° gennaio 2012. I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: "dichiarazione", "amministrato" e "risparmio gestito".

Laddove, secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore, gli *Equity Protection Long Certificates* fossero qualificati come titoli atipici, soggetti alla disciplina di cui all'art. 5 del Decreto Legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modifiche, nella L. 25 novembre 1983, n. 649, i soli proventi derivanti dall'esercizio anche parziale degli *Equity Protection Long Certificates* sarebbero assoggettati a tassazione con l'aliquota del 27%, mentre i proventi e le plusvalenze realizzati in occasione della loro cessione - il cui corrispettivo non rappresenta una somma comunque dovuta dall'Emittente o da altri per suo conto - resterebbero in ogni caso soggetti ad imposta sostitutiva del 12,50%.

La Legge 148 ha disposto l'uniformazione del livello di tassazione dei redditi di natura finanziaria, con la conseguenza che, anche accedendo a questa seconda interpretazione della natura degli *Equity Protection Long Certificates*, a far data dal 1° gennaio 2012 sia i proventi divenuti esigibili che le plusvalenze realizzate in occasione, rispettivamente, dell'esercizio e della cessione a titolo oneroso degli stressi, saranno soggetti a tassazione con aliquota del 20%.

INFORMAZIONI SULLA QUOTAZIONE

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione degli *Equity Protection Long Certificates* con provvedimento n. LOL-001041 in data 24 novembre 2011.

La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante apposito avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

L'Emittente si impegna, ai sensi dell'articolo 4.2.10 del Regolamento di Borsa, a esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita nelle Istruzioni di Borsa per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa e secondo la tempistica ivi specificata.

Banca IMI S.p.A.

Tabella B

Riepilogativa delle caratteristiche degli:

i) "Euro Equity Protection Long Cap Certificates" ammessi a quotazione

Serie	ISIN	Attività Sottostante	Strategia finanziaria del Protection certificate	Stile Cap	Data di Emissione	Data di Scadenza	Data di Determinazione	Giorno di Valutazione	Valore di Riferimento	Fattore di Partecipazione Iniziale	Livello di Protezione	Percentuale CAP (in Euro)	Livello CAP	Codice di Negoziazione	Quantità	Multiplo	Cash Settlement / Physical delivery	Stile	Lotto minimo di negoziazione	Volatilità free risk %	Tasso Indicativo di Equity	Prezzo Emissone	Valuta di Riferimento	Valuta dell'Attivitá	Sponsor Sottostante	
1	IT0004748999	EURO STOXX 50® (Codice Bloomberg: SX5E <Index>)	Long	Stile 2	18/08/2011	19/08/2013	18/08/2011	19/08/2013	2206,61	100%	2096,280	95%	120	2647,932	I00609	37940	0,045318	Cash Settlement	Europeo	1	29,50%	1,41%	94,85	Euro	Euro	STOXX Ltd
2	IT0004763253	EURO STOXX 50® (Codice Bloomberg: SX5E <Index>)	Long	Stile 2	30/09/2011	30/09/2013	30/09/2011	30/09/2013	2179,66	100%	2179,66	100%	112	2441,219	I00617	9500	0,045879	Cash Settlement	Europeo	1	29,30%	1,41%	95,75	Euro	Euro	STOXX Ltd

e degli

ii) "Equity Protection Long Cap Certificates Quanto" ammessi a quotazione

Serie	ISIN	Attività Sottostante	Strategia finanziaria del Protection certificate	Stile Cap	Data di Emissione	Data di Scadenza	Data di Determinazione	Giorno di Valutazione	Valore di Riferimento	Fattore di Partecipazione Iniziale	Livello di Protezione	Percentuale CAP (in Euro)	Livello CAP	Codice di Negoziazione	Quantità	Multiplo	Cash Settlement / Physical delivery	Stile	Lotto minimo di negoziazione	Volatilità free risk %	Tasso Indicativo di Equity	Prezzo Emissione	Valuta di Riferimento	Valuta dell'Attivitá	Sponsor Sottostante	
3	IT0004760622	S&P 500® (Codice Bloomberg: SPX <Index>)	Long	Stile 2	30/09/2011	30/09/2014	29/09/2011	30/09/2014	1160,40	100%	1160,40	100%	132,50	1537,530	I00614	131379	0,086177	Cash Settlement	Europeo	1	30%	1,02%	96,24	Euro	Euro	Standard & Poor's Inc